

PROGETTAZIONE EAS

“GENERAZIONI INTERCONNESSE”

| | |
|------------------------|--|
| Scuola | Raccordo: Scuola Secondaria di I grado - Primaria |
| Anno scolastico | 2021/2022 |
| Classi | seconde - quinte |

| Titolo dell'EAS | Generazioni Interconnesse |
|---|--|
| Competenze che l'EAS mira a sviluppare | <ul style="list-style-type: none">▪ Competenze sociali e critiche▪ Individuare collegamenti e relazioni▪ Individuare e risolvere problemi▪ Agire in modo autonomo e responsabile▪ Acquisire consapevolezza▪ Leggere, ascoltare, comprendere e interpretare testi▪ Senso di iniziativa▪ Competenza comunicativa▪ Competenza progettuale▪ Collaborare e partecipare▪ Competenza digitale |

Cosa saprà fare l'allievo al termine di questo EAS?

- Prendere coscienza del tema analizzato
- Riconoscere principali attori, contesti, cause e conseguenze dei fenomeni bullismo/cyberbullismo
- Potenziare competenza empatica ed emotiva al fine di prevenire fenomeni di bullismo
- Interpretare e organizzare le informazioni al fine di risolvere problemi e raggiungere obiettivi
- Sviluppare un'interpretazione, integrando informazioni e contesti
- Mettere in relazione le proprie conoscenze con l'esperienza
- Interagire in gruppi eterogenei
- Utilizzare le TIC per presentare efficacemente il proprio lavoro

| F a s i | Progettazio ne | Tempo assegna to |
|--|--|---|
| Preparatoria [logica didattica: problem solving] | <p>Il docente (docenti e alunni delle classi seconde della secondaria di primo grado) dopo una formazione propedeutica sui temi bullismo e cyberbullismo, ricerca, seleziona e rielabora documenti presenti in rete.</p> <p>“Il docente” prepara gli artefatti da utilizzare durante le fasi dell’EAS: un video stimolo per lanciare l’attività; un Kahoot; un vademecum contenente i principali problemi teorici legati ai temi bullismo/cyberbullismo; dei fumetti; un video con finale aperto; un video conclusivo.</p> <p>“Il docente” elabora la scheda di valutazione e di autovalutazione degli alunni in coerenza con le competenze e gli obiettivi prefissati.</p> | Indefinito |
| Operativa [logica didattica: learning by doing] | <p>Gli studenti delle seconde accolgono gli alunni di quinta; presentano l’argomento dell’EAS e spiegano la finalità dell’attività. L’aula dovrà essere munita di AppleTV o proiettore per collegare i dispositivi e proiettare i lavori.</p> <p>Verificano poi le loro conoscenze pregresse in relazione all’argomento ricorrendo ad un Kahoot precedentemente approntato; raccolgono dubbi e perplessità. Il quiz funge da pretesto per sollevare problemi e condividere conoscenze.</p> <p>Gli studenti delle seconde mostrano agli alunni di quinta il video stimolo e in seguito propongono un momento di confronto, teso a focalizzare l’attenzione su alcuni temi sollevati dallo stesso, in particolare sul significato di alcune parole chiave che lo accompagnano.</p> | <p>15 min</p> <p>30 min</p> <p>20 min</p> |

| | | |
|--|---|--------|
| | <p>Gli studenti delle seconde mostrano i fumetti da loro prodotti e attraverso delle domande mirate indirizzano l'attenzione verso nuclei tematici significativi.</p> | 20 min |
| | <p>Gli studenti delle seconde mostrano il video che racconta un episodio di cyberbullismo e lascia il finale aperto, affinché i bambini delle quinte possano riflettere su elementi narrativi, stimoli teorici ed elaborare attivamente una propria "risposta" narrativa. Al termine della visione, condurranno una discussione tesa ad enucleare elementi critici messi in evidenza dall'artefatto (ruolo dell'adulto, contesto, criticità e perdita di controllo dei dati sensibili nell'ambiente virtuale) e a "freezare" gli stati emotivi dei diversi protagonisti, al fine di sviluppare competenza emotiva ed empatica degli spettatori.</p> | 20 min |
| | <p>Gli studenti delle seconde proiettano una clip conclusiva, che si riallaccia alla narrazione del video stimolo e che suggerisce delle pratiche supportive per affrontare il fenomeno. Anche in questo caso alcune parole chiave, che appariranno contestualmente all'immagine, forniranno il pretesto per una discussione sul tema.</p> | 15 min |
| | <p>Gli studenti di seconda consegnano ai bambini di prima il vademecum precedentemente predisposto e indicano chiaramente che il compito a loro affidato sarà quello di studiare, metabolizzare il materiale dato in consegna e realizzare un finale al video visionato, tenendo conto delle sollecitazioni narrative e teoriche ricevute.</p> | 15 min |
| | <p>I docenti delle classi quinte metteranno a disposizione alcune ore curricolari per dare la possibilità agli alunni di organizzare il lavoro e costruire l'artefatto; ove necessario gli studenti saranno sollecitati a trovare momenti per lavorare in gruppo in orario extrascolastico.</p> | 4 ore |

| | | |
|--|---|-----------|
| <p>Ristrutturativa [logica didattica: reflective learning]</p> | <p>Gli alunni delle classi quinte accolgono i ragazzi delle seconde per illustrare il loro prodotto di “risposta” allo stimolo ricevuto. I docenti chiederanno agli studenti di esporre il proprio lavoro. L'aula dovrà essere munita di AppleTV o proiettore per collegare i dispositivi e proiettare i lavori.</p> <p>Gli alunni delle classi quinte mostreranno il proprio artefatto e condivideranno la propria esperienza con i compagni. Al termine della presentazione dei lavori, gli alunni saranno chiamati a riflettere sulla propria esperienza, considerando retrospettivamente ciò che è stato fatto.</p> <p>In particolare, il docente condurrà il debriefing chiedendo agli alunni quali siano state le principali difficoltà rispetto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - reperire ed elaborare le informazioni - Interpretare e organizzare le informazioni - lavorare in gruppo - costruire gli artefatti - utilizzare le TIC per presentare il proprio lavoro <p>e concluderà la lezione, riportando gli alunni al momento iniziale dell'attività per verificare se sia mutata la loro consapevolezza rispetto tema affrontato</p> | <p>2h</p> |
| <p>Valutazione</p> | <p>La valutazione prenderà in esame gli aspetti dell'operato degli alunni e valorizzerà le abilità acquisite, tenendo conto delle diverse specificità dei componenti dei gruppi di lavoro e del loro livello di partenza.</p> <p>Gli alunni valuteranno il proprio operato utilizzando la scheda di autovalutazione predisposta in fase di progettazione.</p> | |

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE ALUNNO

Gruppo _____

Nome alunno _____

Data _____

Ora che avete terminato il compito, attribuite una valutazione al vostro lavoro apponendo una crocetta nello spazio che ritenete più idoneo a descrivere il livello raggiunto rispetto alle voci proposte.

| LIVELLI | INSUFFICIENTE | SUFFICIENTE | BUONO | OTTIMO |
|----------------------|----------------------|--------------------|--------------|---------------|
| INDICATORI | | | | |
| PARTECIPAZIONE | | | | |
| IMPEGNO | | | | |
| CONSAPEVOLEZZA | | | | |
| SPIRITO D'INIZIATIVA | | | | |
| SPIRITO DI GRUPPO | | | | |

- Che cosa abbiamo imparato da questo lavoro?

- Quali sono state le difficoltà riscontrate?

- Come mi sembravano i ragazzi delle elementari/medie prima di partecipare a questo progetto? Ora cosa è cambiato?

- Come è cambiato il rapporto con i prof che vi hanno guidato nella realizzazione di questo progetto?